



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div 2

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30.07.1999, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1999, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n.115, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l’art. 5 comma 1 del Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTA la Direttiva n. 2 del 9 gennaio 2023, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei conti il 16/1/2023 al n.186, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023;

VISTA la Direttiva n.4 del 10 febbraio 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n. 42 del 24 febbraio 2023 con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione;

VISTA la Legge n.197 del 29 dicembre 2022, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO l’art.9, c.7 del D.Lgs.n.111/2004 che dispone che “*dei servizi di trasporto ferroviario interregionale tra le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto sono attribuiti alla Regione Friuli*

Venezia Giulia quelli individuati sulla base di un'intesa tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le citate Regioni”;

VISTO l'art.1, c. 683 della L.n.178/2020 che dispone che previa sottoscrizione di un apposito accordo di programma tra lo Stato, le regioni e le province autonome interessate, sono attribuiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal citato art.9,c.7 D.Lgs.111/2004 tutti i servizi di trasporto ferroviario passeggeri interregionali indivisi attualmente svolti sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste-Udine-Venezia;

VISTO l'Accordo di programma fra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, il Ministero dell'economia e delle Finanze e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. 47434 del 24.12.2021 per l'attuazione del disposto dell'art.1,c.683 L.178/2020 per la parte dei servizi ferroviari attribuiti alla regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici n. 31 del 17.04.2023 con cui è stata approvato il citato Accordo di Programma prot. 47434 del 24.12.2021 – registrato dalla Corte dei conti in data 24.05.2023 – N.1843;

TENUTO CONTO che l'art.1, c. 686 della Legge n.178 del 30.12.2020 dispone che alla data di decorrenza dell'affidamento dei servizi di cui al precedente c. 683, le risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, c. 140 della Legge n.232 del 11.12.2016 e all'art. 1, c. 1072 della Legge n. 205 del 27.12.2017, già stanziata per interventi di rinnovo del materiale rotabile ferroviario sono assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia per:

€ 14.197.500,00 per l'anno 2021

€ 20.390.625,00 per l'anno 2022

€ 28.125.000,00 per l'anno 2023

€ 29.120.625,00 per l'anno 2024

€ 5.625.000,00 per l'anno 2025;

RAVVISATA l'opportunità di impegnare, le risorse in argomento pari complessivamente ad € 97.458.750,00 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, così come previsto dal citato art.1, c. 686 della L.178/2020 e come riportate nel citato Accordo di programma n. 47434 del 24.12.2021 e disponibili sul capitolo 7248 p.g.4;

ACQUISITA la nota n. 69488 del 12.12.2023 dell'Ufficio Centrale di Bilancio – Ufficio I, con la quale – tenuto conto della richiesta della scrivente Direzione Generale n. 9071 del 04.12.2023 – è stata autorizzata l'assunzione del predetto impegno in regime di deroga di cui all'art.34, comma 2, legge 196/2009;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

Art.1

Per le finalità previste dalle leggi citate in premessa è autorizzato l'impegno, in conto residui di lettera F di cui: € 14.197.500,00 (quattordicimilionicentonovantasettemilacinquecento/00) esercizio di provenienza 2021 ed € 20.390.625,00(ventimilionitrecentonovantamilaseicentoventicinque/00) esercizio di provenienza 2022 sul capitolo 7248, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Missione 13, Programma 6, Azione 2, del CDR 3 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art.2

Per le finalità previste dalle leggi citate in premessa è autorizzato l'impegno pluriennale sul capitolo 7248, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Missione 13, Programma 6, Azione 2, del CDR 3 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come di seguito riportato:

- € 28.125.000,00 (ventottomilionicentoventicinquemila/00) esercizio finanziario 2023
- € 29.120.625,00 (ventinovemilionicentoventimilaseicentoventicinque/00) esercizio finanziario 2024
- € 5.625.000,00 (cinquemilioneicentoventicinquemila/00) esercizio finanziario 2025.

Il Direttore della Divisione 2
(*Dr. Raffaele Di Trani*)